



**MICROCREDITO
DI SOLIDARIETÀ**

Bilancio al 31 dicembre 2007

Microcredito di Solidarietà SpA

© Sede legale e Direzione generale
Via Rinaldo Franci, 20 • 53100 Siena
Tel. 057729316 • Fax 0577293320
CF e partita IVA 01174090520
Rea di Siena n. 126330
UIC N. 38062

Sommario

- 1 - Organi amministrativi e di controllo
- 2 - Relazione sulla gestione
- 3 - Stato patrimoniale
- 4 - Conto economico
- 5 - Nota integrativa:
 - parte A - criteri di valutazione
 - parte B - informazioni sullo stato patrimoniale
 - parte C - informazioni sul conto economico
 - parte D - altre informazioni
- 6 - Relazione del collegio sindacale

Per iniziativa dei seguenti soci fondatori nel gennaio 2006 è stata costituita Microcredito di Solidarietà SpA:

- Banca Monte dei Paschi di Siena 40%
- Amministrazione Provinciale di Siena 15%
- Comune di Siena 15%
- Altri comuni della provincia di Siena 10%
- Arcidiocesi di Siena 5%
- Diocesi di Montepulciano 5%
- Associazioni di volontariato senesi 10%

La Società è iscritta dal 5 giugno 2006 al n. 38062 dell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario, disciplinato dall'art. 106 del T.U. in materia bancaria e creditizia.

1 - Organi amministrativi e di controllo

Consiglio di Amministrazione

- Mario Marzucchi Presidente
- Luca Rugi Vice Presidente
- Vincenzo Balatti Consigliere
- Maurizio Botarelli Consigliere
- Emilio Cicaloni Consigliere
- Silvano Ripaccioli Consigliere
- Mirella Strambi Consigliere
- Fabio Tiravelli Consigliere
- Gian Pietro Caporali Consigliere

Collegio Sindacale

- Giancarlo D'Avanzo Presidente
- Maria Cristina Adurno Sindaco effettivo
- Roberto Tuzzami Sindaco effettivo
- Gian Luigi Bogi Supplente
- Anna Molinaro Supplente

Direttore Generale: Roberto Innocenti

2 - RELAZIONE sulla gestione

Signori soci,

quello che sottoponiamo alla vostra approvazione è il bilancio chiuso al 31.12.2007, redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. N. 87 del 27 gennaio 1992 e del provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, recante disposizioni in materia di bilancio degli enti finanziari. Il bilancio d'impresa, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa rappresenta la situazione dei conti del primo esercizio sociale completo, è stato compilato con chiarezza e delinea in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale dell'esercizio. Esso è espresso in unità di euro ed è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il criterio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio della rilevanza e significatività dell'informazione. Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci contrassegnate da numeri e da sottovoci contrassegnate da lettere. La presente relazione viene presentata a corredo del bilancio di esercizio.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

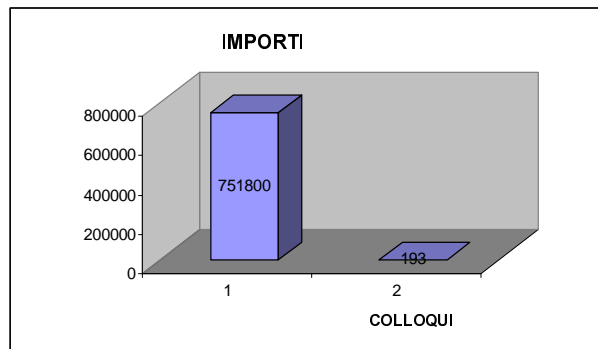
L'andamento dell'economia italiana nel corso del 2007 è stato caratterizzato dall'incremento dell'inflazione e da tassi di crescita inferiori a quelli degli altri paesi sviluppati. Tutto ciò ha avuto conseguenze non positive sulla capacità di spesa delle famiglie, che si è

ulteriormente ridotta ed è così aumentata l'area del disagio personale e dell'esclusione sociale. La società nel 2007 ha avuto richieste di sostegno di importo non marginale se si considera che ha operato solo nella provincia di Siena e, principalmente, nel comune capoluogo. Le motivazioni del disagio si riferiscono alla difficoltà di far fronte all'indebitamento pregresso, ad aspirazioni di formazione personale, ad esigenze abitative o legate a bisogni primari del nucleo familiare, alla incapacità di trovare risorse minime per avviare attività microimprenditoriali.

L'AIUTO ALLE PERSONE

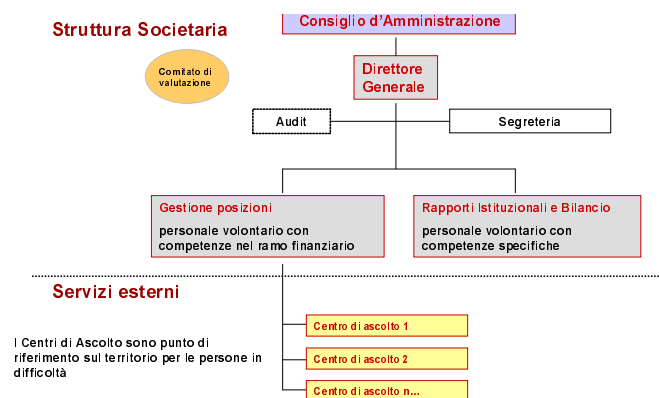
La società ha lo scopo di sostenere finanziariamente persone fisiche con difficoltà ad accedere al credito bancario ordinario, nell'ottica della valorizzazione e del recupero della persona, in deroga al tradizionale modello patrimoniale. Può inoltre sovvenire l'avvio di attività microimprenditoriali che appaiano meritevoli in relazione allo scopo sociale. I finanziamenti erogati soddisfano bisogni a cui è sempre associato un progetto di miglioramento sociale della persona, nel quale sono quasi sempre coinvolti altri soggetti che operano sui territori. Il sostegno finanziario, di importo contenuto, è, quindi, rivolto alle persone inascoltate dai canali finanziari ordinari (stipendio bassissimo, impiego precario o addirittura assente, disagi presenti nelle basi dati disponibili, sfrattati e morosi ecc.), "assistite" dalla rete dei territori, che "certifica" la situazione di

disagio e partecipa al progetto di inclusione sociale dell'individuo, attraverso l'utilizzo responsabile della leva creditizia. Questo è per la società il microcredito, che proprio per queste caratteristiche può essere definito "credito dei territori".



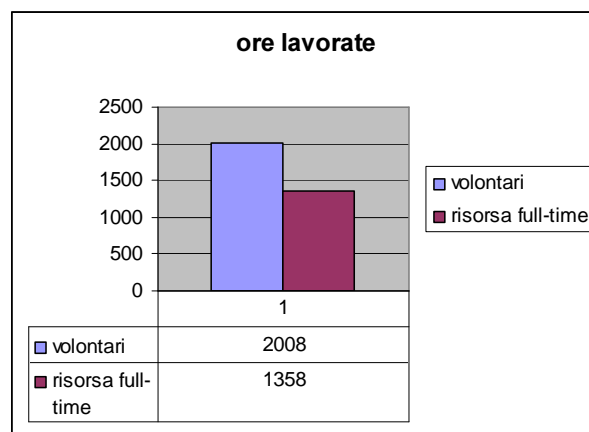
LE RISORSE UMANE

Il particolare modello organizzativo della società prevede una forte presenza di volontari che svolgono quasi tutte le attività di funzionamento societarie:



Ciascun volontario mette a disposizione parte del proprio tempo libero per accogliere le persone, per ascoltare il racconto del loro disagio, per assolvere le attività di funzionamento, specie quelle preliminari alla decisione del merito di credito riservato agli organi decisionali.

L'attività coinvolge persone diverse per età, condizioni sociali, e culturali. Di fatto, si è creato un esempio informale di "Banca del tempo" composta da più di venti persone che offrono liberamente e volontariamente il proprio impegno con fini solidali. L'apporto annuo complessivo dei volontari equivale al tempo lavoro di circa 1,5 unità lavorative uomo:



Il raccordo della società con i territori e con le loro dinamiche sociologiche, la conoscenza e l'approfondimento delle situazioni di disagio sociale e di debolezza economica sono tutelati da una rete di ascolto, di diretta emanazione delle Associazioni di Volontariato. Tale rete, in corso di potenziamento quantitativo e

qualitativo, interagisce con la società ed ha il compito di promuoverne le attività. La rete di riferimento in cui sono inseriti gli individui, che rassicura sulle caratteristiche etiche e sui comportamenti della persona da sostenere finanziariamente, è la garanzia "sostanziale" dei crediti. La società ha iniziato da poco ad estendere il proprio orizzonte operativo alle province limitrofe di Arezzo e Grosseto:

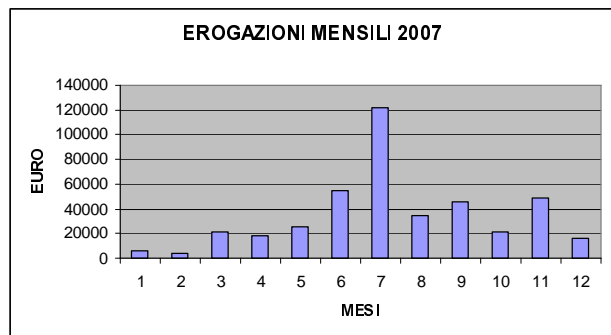
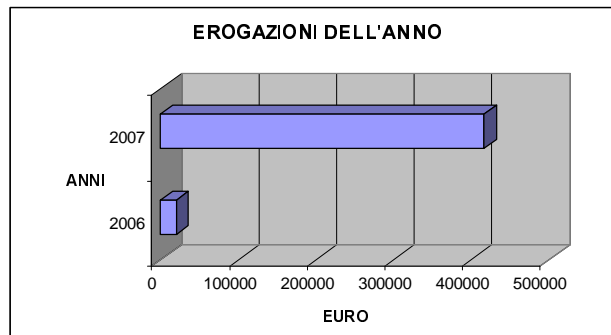
Centri di ascolto



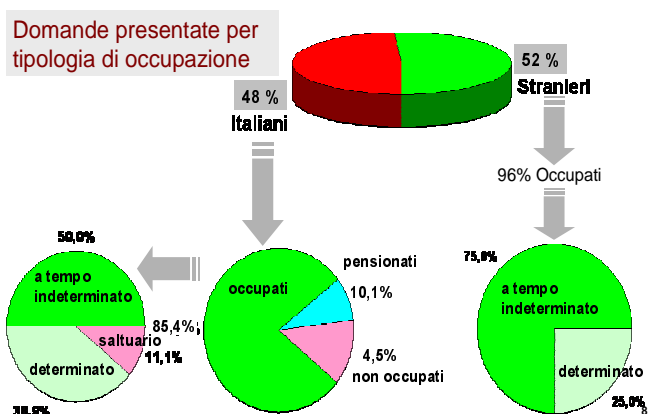
La società è divenuta un luogo di socializzazione e di partecipazione, in quanto favorisce la messa in comune di saperi ed esperienze, il cui lavoro è ancora in evoluzione e fortemente orientato al futuro. Dobbiamo essere consapevoli di quanto "valore non contabilizzato" sia riuscita a realizzare nel corso dell'anno. Non per niente essa ha ricevuto da operatori ed istituzioni esterni svariati attestati di merito e riconoscimenti per la sua attenzione alle persone e per la peculiarità della sua proporsi al "mercato".

L'ATTIVITA' TIPICA

Le erogazioni dei prestiti nel corso del 2007 hanno avuto una interessante evoluzione:



Il 52% delle erogazioni sono state effettuate in favore di immigrati ed il resto in favore di italiani:

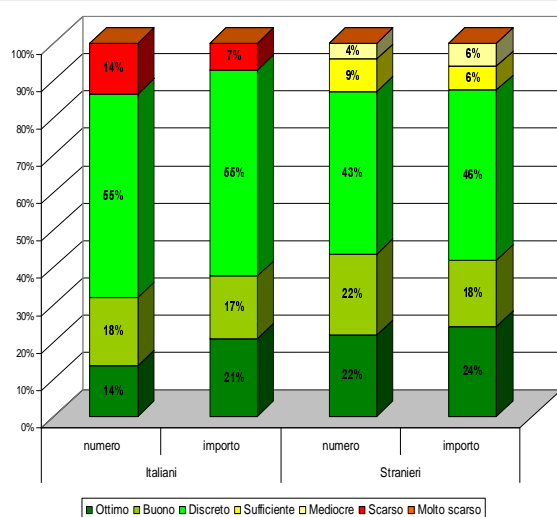


Il portafoglio impieghi ammonta a fine esercizio a € 368.004 e presenta le seguenti specificità:

- il costo del rischio ammonta al 6,2% degli impieghi, considerati accantonamenti e passaggio a perdite;
- l'importo medio dei prestiti è di € 3.500;
- la durata media di circa tre anni;
- sono compresi prestiti a tasso "0" in quanto gli interessi sono integralmente sostenuti da un ente che opera sui territori.

La qualità del portafoglio prestiti è rappresentata dal grafico che segue:

Domande presentate: SCORING



L'esercizio che chiude in pareggio, evidenzia:

- ricavi pari a € 57.441;
- accantonamenti per fronteggiare le perdite su crediti di € 16.864;

Il capitale sociale è composto da 100.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 0,01 €. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni. La gestione dell'attività del "dopo vendita" dei clienti in ritardo con i pagamenti è stata appositamente

organizzata. Infatti, si interviene con una sistematica azione di monitoraggio, utilizzando gli strumenti informatici appositamente creati, che consentono di disporre dei dati in tempo reale. Per tutti i prestiti che presentano un arretrato di rata viene eseguita settimanalmente una azione di intervento telefonico e viene redatta una specifica "black list". Il sollecito telefonico è rivolto, oltre che ai prestatori, anche ai datori di lavoro, nel caso in cui sussista un mandato irrevocabile di pagamento da parte di questi ultimi. Nelle attività di sollecito viene sempre coinvolta la "rete di protezione solidale" esistente nei territori, che continua ad essere vicina alla persona finanziata anche nel corso dell'ammortamento del prestito.

I PROCESSI

L'esercizio 2007 ha visto l'introduzione di innovazioni procedurali per l'automazione dei processi gestionali. E' stato realizzato il portale aziendale che svolge la doppia funzione di sito istituzionale e di strumento operativo interattivo. L'accesso al portale è libero per le informazioni istituzionali e per la compilazione della domanda di finanziamento. La prima "release" dell'applicativo ha automatizzato tutte le fasi gestionali della società. L'accesso a qualsiasi attività avviene tramite una struttura governata da un "workflow" automatico che opera in funzione degli adempimenti effettuati; le macro-fasi sono così articolate:

- acquisizione ed archiviazione elettronica di tutte le informazioni e documenti relativi ad una domanda;
- produzione di uno "scoring" a supporto della decisione;
- esame delle domande di prestito da parte degli organi decisionali;
- svolgimento delle verifiche condizionali e comunicazioni all'interessato;
- verifica degli adempimenti contrattuali e seguimiento dei pagamenti rateali.

E' in fase di stesura una manualistica che garantirà la trasparenza operativa.

Inoltre l'applicativo gestionale permette alla società di:

- operare al meglio ed in sicurezza, pur in presenza di attività dei volontari, ovviamente discontinua;
- contenere l'uso di documenti cartacei;

- non avere vincoli in termini di espansione territoriale dell'attività istituzionale.

Signori soci,

nel rivolgere un sentimento di gratitudine al Direttore Generale, Roberto Innocenti, al suo diretto collaboratore, Massimo Carli, ai volontari interni ed esterni e a tutti quanti hanno sostenuto e sostengono la società, convinti che la stessa si è ulteriormente consolidata e sia pronta ad affrontare nuove sfide, Vi invitiamo ad approvare il bilancio, che chiude in pareggio, e la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

Il Consiglio di Amministrazione

3 - Stato Patrimoniale

Euro

VOCI DELL'ATTIVO		31/12/07	31/12/06
10 CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE		97	53
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI		68.255	770.422
a) a vista	68.255		770.442
40 CREDITI VERSO CLIENTELA		368.004	19.512
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO:		1.002.108	585.147
a) di emittenti pubblici	199.345		585.147
b) di enti creditizi	802.763		
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0	4.080
110 CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		0	36.948
capitale richiamato	0		36.948
130 ALTRE ATTIVITA'		1.241	1.555
a) ritenute fiscali su interessi attivi	1.151		
b) credito imposta ires	90		
TOTALE ATTIVO		1.439.705	1.417.717

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31/12/07	31/12/06
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI		0	13.200
a) a vista	0		13.200
30 DEBITI VERSO CLIENTELA		1.531	
a) a vista	1.531		
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI		9.868	
Risconti passivi	9.868		
80 FONDI PER RISCHI E ONERI		8.590	1.665
90 FONDO RISCHI SU CREDITI		16.942	78
120 CAPITALE		1.000.000	1.000.000
140 RISERVE		402.774	400.000
a) riserva legale	139		
b) riserva straordinaria	2.635		
d) altre riserve	400.000		400.000
170 UTILE D'ESERCIZIO		0	2.774
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.439.705	1.417.717

4 - Conto Economico

Euro

COSTI		
	31/12/07	31/12/06
20 COMMISSIONI PASSIVE	16.632	13.566
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	5.993	
40 SPESE AMMINISTRATIVE	5.282	7.772
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZ. IMMATERIALI	4.080	4.080
70 ACCANTONAMENTI A RISCHI SU CREDITI	16.864	78
130 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	8.590	1.665
140 UTILE D'ESERCIZIO	0	2.774
TOTALE	57.441	29.935
RICAVI		
10 INTERESSI ATTIVI E ASSIMILATI	57.241	29.935
80 PROVENTI STRAORDINARI	200	
TOTALE	57.441	29.935

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2006	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Utile (perdita) esercizio 31.12.2007	Patrimonio netto al 31.12.2007
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	1.000.000		1.000.000									1.000.000	1.000.000
Sovraprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili				2.774									2.774
b) altre	400.000		400.000										400.000
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (perdita) d'esercizio	2.774		2.774	(2.774)								0	0
Patrimonio netto	1.402.774		1.402.774	-								0	1.402.774

5 - NOTA INTEGRATIVA

Gli importi indicati sono espressi in unità di euro

PARTE A- Criteri di valutazione

Di seguito sono descritti i criteri di valutazione che sono stati adottati per le principali voci patrimoniali ed economiche.

10) Cassa e disponibilità

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e rappresentano il valore numerico del fondo "piccole spese".

20) Crediti verso enti creditizi

La voce rappresenta crediti verso banche valutati al valore nominale ed amministrati su di conto corrente.

40) Crediti verso la clientela

I crediti includono gli impieghi con la clientela e rappresentano l'attività caratteristica della Società.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione ed è pari all'ammontare erogato, non essendo percepiti spese e proventi aggiuntivi. Dopo la contabilizzazione iniziale, i crediti sono valutati al valore della prima iscrizione dedotto dei relativi rimborsi ed incrementato dei ratei per interessi maturati e non ancora percepiti. Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione mostrino oggettive evidenze di deterioramento. Detti crediti sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Crediti in sofferenza
- Crediti con ritardo di pagamento maggiori/uguali a tre rate
- Crediti con ritardi di pagamento inferiori a tre rate

50) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le attività sono contabilizzate al corrispettivo pagato, con la rilevazione nel conto economico della quota interessi maturata nell'esercizio e non ancora percepita.

90) Immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento diretto, previsto in due anni, ha portato nel corrente esercizio all'eliminazione della voce, in origine riferita al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, del software per la gestione contabile ed amministrativa della Società.

130) Altre attività

Nella voce sono comprese le attività fiscali correnti relative a ritenute alla fonte su c/c e credito imposta Ires.

30) Debiti verso clientela

Si tratta di partite nominative relative a versamenti effettuati dalla clientela da imputare a decurtazione dei prestiti.

60) Ratei e risconti passivi

Nella voce sono iscritti i risconti passivi relativi agli interessi su prestiti percepiti anticipatamente e di competenza degli esercizi futuri.

80) Fondi per rischi ed oneri

Nella voce figura l'accantonamento a fronte delle imposte non ancora liquidate.

90) Fondi rischi su crediti

La voce è iscritta a fronte di eventuali rischi su crediti ed è determinata mediante accantonamenti individuali per le posizioni con arretrati ≥ 3 rate e altro accantonamento collettivo per quelle con arretrati < 3 rate.

120) Capitale

La voce indica l'intero capitale sottoscritto, suddiviso in n. 100.000.000 di azioni

ordinarie di valore nominale pari a € 0,01 ciascuna.

140) Riserve

Nella voce sono iscritte la riserva legale e straordinaria nonché un versamento dei soci senza obbligo di restituzione, disposto con delibera dei rispettivi Consigli di Amministrazione.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data del pagamento o dell'incasso e del principio di prudenza.

PARTE B- Informazioni sullo stato patrimoniale

20 - Crediti verso enti creditizi:

Voci	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Valori	Totale	Valori	Totale
Depositi bancari	68.255	68.255	770.422	770.422

40 - Crediti verso la clientela:

Voci	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Valori	Totale	Valori	Totale
Composizione per debitori				
Impieghi con persone fisiche	367.692	368.004	19.488	19.512
+ ratei attivi	312		24	

Voci	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Valori	Totale	Valori	Totale
Composizione per durata				
Impieghi con vita residua entro 1 anno	7.115	367.692	1.004	19.488
Impieghi con vita residua entro 2 anni	48.590		2.500	
Impieghi con vita residua entro 3 anni	262.789		4.477	
Impieghi con vita residua entro 5 anni	49.198		11.507	

Voci	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Valori	Totale	Valori	Totale
Composizione per qualità				
Impieghi in bonis	262.196	367.692	19.488	19.488
Ritardi >= 3 rate	5.168			
Ritardi di 2 rate	9.883			
Ritardi di 1 rata	90.445			

50 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:

Voci	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Valori	Totale	Valori	Totale
Titoli a reddito fisso	197.294	1.002.108	580.812	585.147
+ ratei attivi	2.051		4.335	
Obbligazioni	801.292			
+ ratei attivi	1.471			

La voce comprende:

- Bot 31 GE 08 S - valore di mercato al 31.12.07 € 199.402,00
- Obbligazioni BMPS 03-08 TV - valore di mercato al 31.12.07 € 801.752,42

90 - Immobilizzazioni immateriali:

Voci	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Valori	Totale	Valori	Totale
Software	8.160	0	8.160	4.080
- ammortamento	8.160		4.080	

130 - Altre attività:

Voci	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Valori	Totale	Valori	Totale
Ritenuta d'acconto su interessi del c/c	1.151	1.241	1.555	1.555
Credito verso erario per IRES	90			

30 - Debiti verso clientela

Voci	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Valori	Totale	Valori	Totale
Debiti verso clientela	1.531	1.531	0	0

60 - Ratei e risconti attivi

Voci	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Valori	Totale	Valori	Totale
Risconti passivi	9.868	9.868	0	0

80 - Fondi per rischi e oneri

Voci	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Valori	Totale	Valori	Totale
IRAP	742	8.590	200	1.665
IRES	7.848		1.465	

Nella determinazione delle imposte dell'esercizio sono state applicate le seguenti aliquote fiscali IRES 33% e IRAP 4,25%.

Le imposte sul reddito dell'esercizio, rilevate nel conto economico, sono state determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

90 - Fondi rischi su crediti

Voci	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Valori	Totale	Valori	Totale
Variazioni annue				
Saldo	78	16.942		78
Accantonamenti dell'anno	16.864		78	

120, 140 - Capitale e riserve

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve
Valore da Bilancio	1.000.000	139	2.635	400.000

PARTE C- Informazioni sul conto economico

20 - Commissioni passive

Voci	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Valori	Totale	Valori	Totale
Commissioni passive				
Servizi specialistici	14.400	16.632	13.566	13.566
Servizi svolti da terzi	960			
Consulenze di terzi	791			
Commissioni/spese bancarie	481			

40 - Spese amministrative

Voci	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Valori	Totale	Valori	Totale
Altre spese	586	5.282	336	7.772
Assicurazioni	3.120		3.037	
Imposte e bolli	1.576		4.399	

50 - Rettifiche di valore su attività immateriali

Voci	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Valori	Totale	Valori	Totale
Software	8.160	0	8.160	4.080
- ammortamento	8.160		4.080	

Si tratta dell'ultima quota di ammortamento del software.

10 Interessi attivi e Proventi assimilati

Voci	31 dicembre 2007		31 dicembre 2006	
	Valori	Totale	Valori	Totale
Interessi attivi su prestiti	7.519	57.241	130	29.935
Interessi di mora su prestiti	28			
Interessi attivi su c/c	4.262			
Interessi attivi su titoli	45.432		29.805	

Gli interessi e proventi assimilati sono contabilizzati secondo il principio di competenza.

PARTE D- Altre informazioni

Parti correlate

Gli amministratori ed i sindaci non percepiscono alcun compenso.

La Banca Monte dei Paschi di Siena fornisce consulenza specialistica per gli aspetti societari e segretariali, così come disciplinato da uno specifico accordo.

La Società non ha dipendenti diretti, ma si avvale per le attività, prevalentemente, dell'opera di volontari delle Associazioni di Volontariato.

Fatti salienti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Continua l'opera di apertura dei Centri di Ascolto (in corso Pubblica Assistenza - Siena, Caritas - Siena, Auser Provinciale) che prossimamente arriveranno almeno a venti.

E' in corso di perfezionamento un accordo con i comuni della Val d'Elsa (capofila il comune di Casole d'Elsa) per la concessione di prestiti a tasso "0" finalizzati al pagamento di caparre su contratti di locazione, mensilità di affitto arretrate con rischio di sfratto.

Nei primi due mesi dell'anno i prestiti in istruttoria risultano 28 per un importo di oltre € 100.000.

Dall'inizio dell'attività al 29 di febbraio scorso i prestiti erogati ammontano a 131 per un importo di circa € 500.000.

PRIVACY

La società nei termini stabiliti dal D. LGS 196/03 ha adottato le misure minime di sicurezza

6 - RELAZIONE del Collegio Sindacale

Signori Azionisti di Microcredito di Solidarietà S.p.A,

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio al 31/12/2007 che, messo a nostra disposizione nei termini di legge, è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione secondo i dettami del D.Lgs n. 87 del 27 gennaio 1992 e del provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, recante disposizioni in materia di bilancio degli enti finanziari. Tale bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico si riassumono nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	€	1.439.705
Debiti vs clientela	€	1.531
Ratei e risconti passivi	€	9.868
Fondi per rischi ed oneri	€	8.590
Fondi rischi su crediti	€	16.942
Tot. Passività	€	36.931
Capitale	€	1.000.000
Riserve	€	402.774
Utile (perdita) d'esercizio	€	0
Tot. Netto sociale	€	1.402.774
PASSIVITA' + NETTO	€	1.439.705

Conto economico

Interessi attivi e proventi assimilati	€	57.241
Proventi straordinari	€	200
TOTALE RICAVI	€	57.441
Commissioni passive e perdite da operaz. Fin.	€	22.625
Spese amministrative	€	5.282
Rettifiche di valore su immob. immateriali	€	4.080
Accantonamenti rischi crediti	€	16.864
Imposte sul reddito	€	8.590
TOTALE COSTI	€	57.441
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	€	0

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, si rileva che:

- sono state rispettate le strutture di stato patrimoniale e di conto economico previste dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992;
- la nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla normativa di riferimento;
- la valutazione degli elementi patrimoniali è fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi ed i ricavi sono stati rilevati secondo i principi della competenza economica e della prudenza.

I criteri di valutazione delle principali poste patrimoniali sono i seguenti:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il loro ammortamento è in due anni;
- i crediti verso enti creditizi sono valutati al valore nominale;
- i crediti derivanti da contratti di finanziamento sono iscritti per l'importo erogato, al netto dei relativi rimborsi, ed incrementato dei ratei per interessi maturati e non ancora percepiti;
- le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso sono contabilizzate al corrispettivo pagato;
- le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo;
- i fondi rischi e oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza;
- i fondi rischi su crediti fronteggiano rischi per posizioni, individuali o collettive, con rate arretrate.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile, nel corso dell'esercizio, abbiamo verificato:

- con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni di bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale che ci porta a rilevare che il bilancio in esame è redatto con

chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31.12.2007, in conformità alle norme di legge che ne disciplinano la redazione.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Del nostro operato Vi diamo atto di quanto segue:

- il presente Collegio ha partecipato a n. 8 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- durante le nostre n. 5 riunioni abbiamo altresì ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente affermare che esse sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito informazioni circa l'assetto organizzativo ed abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rilevare i fatti di gestione.

Si comunica all'Assemblea che nel corso dell'esercizio al Collegio non sono pervenute denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Il Collegio, inoltre, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge nel corso del 2007.

Durante l'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono state riscontrate operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate, e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2007.

Siena, 25 marzo 2008

Il Collegio Sindacale